

Serie C, il giro di boa I biancorossi si godono il titolo d'inverno e stasera ricevono la Feralpi in Coppa. Alla cena di Natale il patron si lascia andare all'entusiasmo: «Progetto solido, stupendo essere primi»

Rosso: «Orgoglio Vicenza»

Un autentico show, quello di Renzo Rosso sul palco allestito lunedì sera nella sede OTB a Breganze in occasione della cena di Natale Charity Christmas Dinner.

Il patron del Vicenza, in forma smagliante, ha accolto pure il suo amico Kevin Prince Boateng, con cui aveva scherzato anche in estate, invitandolo a venire a Vicenza: «In B no - ha sorriso Boateng - un po' di rispetto per Kevin Prince Boateng... Ma se venite in A firmo subito...».

Applausi spontanei dalla platea e tanti sorrisi, che si sono accompagnati poi al discorso di Rosso, che da primo in classifica ha sfoggiato lo smalto dei giorni migliori.

«È figo essere primi - ha caricato i presenti dal palco - stiamo facendo un percorso bellissimo. Il Vicenza dev'essere sempre più la squadra della città, io metto a disposizione la mia esperienza manageriale, le mie capacità, ma più imprenditori ci sono e meglio sarà, perché vorrà dire che si creerà sempre più un gruppo solido. Spero di poter attrarre altri soci, dobbiamo diventare sempre di più il Vicenza della città, non il Vicenza di Renzo Rosso. Più adesioni abbiamo, più forti e solidi siamo. Vogliamo assicurare alla città qualcosa di forte e solido. Grazie a tutti, ai soci, agli sponsor e a chi contribuisce per arrivare a dove siamo».

Riguardo al mercato, Rosso non si è sbilanciato: «Le richieste di Mimmo sono tecniche e professionalità - ha chiarito il patron - io tiro fuori i soldi... ma se li è ciucciati Mimmo. Io vorrei sottolineare il valore del nostro settore giovanile. Siamo arrivati ad avere 32 accordi firmati con le squadre dei paesi e dei villaggi della provincia, abbiamo il settore giovanile più grande d'Italia. Abbiamo 500 allenatori e sette giocatori in Nazionale».

E ancora emozioni sportive: «Quando non sono allo stadio non ho il coraggio di guardare il telefono e di guardare come sta andando la squadra, mi faccio raccontare cosa sta suc-

In campo, ore 20

Di Carlo vara il turnover «Necessario»

Con un primato saldamente nelle mani, sei vittorie consecutive e il vento in poppa, il Vicenza strizza l'occholino anche al piano B, nel caso in cui dovesse fallire l'assalto alla promozione diretta. Ossia alla Coppa Italia, che propone oggi i quarti di finale in partita secca contro la Feralpisalò. Un appuntamento di scena alle 20 allo stadio Menti, che metterà in palio l'accesso alle semifinali: «Lascero recuperare Giacomelli, Vandeputte e Cappelletti - sottolinea Domenico Di Carlo - giocheranno tutti quelli che potranno farlo, ovvero gli altri titolari. Si possono fare diversi moduli, anche il 4-3-1-2 per esempio. In difesa giocheranno sicuramente Pasini, Bizzotto, Liviero e Bianchi con in porta Albertazzi. Invito tutti a venire allo stadio e tifare il Vicenza perché la Feralpisalò schiererà una squadra per vincere e ha giocatori per il fare il salto di categoria per cui sarà una bella battaglia e spero di non arrivare ai supplementari». Di Carlo ha concesso un pensiero flash pure alla cancellazione della prima giornata di ritorno originariamente in programma nel prossimo weekend: «Se lo stop può servire per investire su stadio e strutture ben venga - ha chiosato l'allenatore - noi in Italia ci dobbiamo dare una bella svegliata perché tutti parlano e nessuno fa, all'estero sono molto più avanti di noi». (d.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Capolista La gioia biancorossa dopo un gol (LaPresse). Sotto, il patron Renzo Rosso



cedendo. Stiamo facendo un gran campionato, ci sono tante squadre forti. Il Südtirol, il Carpi, la Reggiana che gioca un gran calcio, mentre col Padova abbiamo perso in casa e quella sconfitta mi ha fatto arrabbiare perché sono padovano, ma non mi preoccupava».

Nel frattempo, in occasione della Christmas Charity Dinner, il direttore sportivo Giuseppe Magalini, intervenendo ai microfoni di TVA Vicenza, ha fatto il punto della situa-

zione sul rinnovo di Stefano Giacomelli. Per il quale, a quanto emerge, le richieste del suo agente Tullio Tinti sarebbero molto alte, tanto che proprio Magalini ha lasciato trapelare alcuni dubbi sul buon esito della trattativa: «Valuteremo per il rinnovo, i matrimoni si fanno in due. Ci sono delle criticità da sistemare».

Problemi, invece, non ci saranno per Luca Rigoni, per il quale l'accordo è già pronto. Nella giornata di oggi - infine, si conoscerà l'esito dell'incontro Governo - Lega Pro, che potrebbe scongiurare il congelamento della prima giornata di ritorno in programma fra sabato e domenica e che appunto è stata sospesa. Intanto la coppa Italia: stasera al Menti la sfida con la Feralpi.

Dimitri Canello

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Io metto a disposizione le mie capacità ma dobbiamo essere sempre più la squadra della città: accettiamo altre adesioni